



COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60 DEL 04/06/2016

OGGETTO: Anticipazione di Tesoreria – Art. 222 comma 2 bis D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemilasedici addì quattro del mese di Giugno alle ore 18,30 nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Commissario Straordinario dott. Antonio Parrinello, avvalendosi dei poteri conferitigli con Decreto D.P. n. 529/Gab. del 26/02/2016, ha adottato la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Dott. Carmelo Cunsolo.

OGGETTO: *Modifica e integrazione della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 23-12-2015 avente ad oggetto "Anticipazione di Tesoreria 2016"*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

L'art. 222 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267 testualmente recita:

- Comma 1) *Il Tesoriere su richiesta dell'Ente, corredata dalla deliberazione di Giunta Municipale, concede allo stesso anticipazione di tesoreria, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i Comuni e le Province, le città metropolitane e le unioni dei Comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane ai primi due titoli;*
- Comma 2) *Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione (affidamento servizio di tesoreria);*
- Comma 2-bis) *Per gli Enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'art. 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'art. 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave disponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.*

Considerato che alla data odierna il Consiglio Comunale non ha approvato né il bilancio di previsione 2014, né il conto di bilancio 2014;

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nel conto consuntivo 2013 (ultimo conto approvato per via del dissesto finanziario) ammontano ad € 8.423.716,35;

Verificato che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2016 è di € 3.509.881,81, pari ai cinque dodicesimi delle entrate sopra indicate;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, e l'assolvimento delle spese obbligatorie, si rivela necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria elevato a cinque dodicesimi delle entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'ultimo conto consuntivo approvato;

Vista la deliberazione del commissario straordinario con i poteri delle G.M. n. 1 del 23-12-2015 con la quale è stata richiesta l'anticipazione di Tesoreria nella misura dei tre dodicesimi delle entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'ultimo conto consuntivo approvato;

Richiamato l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta Comunale, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di legge ed in riferimento alle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;

Richiamato il comma 738 della legge 208/2015, con la quale è stata prorogata l'elevazione da tre a cinque dodicesimi il tetto del ricorso all'anticipazione di tesoreria sino alla data del 31 dicembre 2016;

Richiamato altresì il capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria, il quale disciplina le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

Dato atto che:

- L'anticipazione di tesoreria verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- Il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara di appalto;
- Gli interessi passivi decorreranno dalla data di effettivo utilizzo delle somme;
- L'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria sarà prevista nell'apposito bilancio di previsione;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016, entro il limite massimo di € 3.509.881,81, ai sensi dell'art. 222, comma 2 bis, e della legge 28/12/2015 n. 208 comma 738 che modifica l'art. 2 comma 3 bis del decreto Legge n. 4 del 28/01/2014, convertito con modificazione della Legge 28/03/2014 n. 50, che proroga, fino al 31/12/2016, il tetto relativo all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria da 3/12 a 5/12 dei primi tre titoli del penultimo conto consuntivo approvato;

2. Di dare atto che a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio, così come previsto dall'art. 248, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
3. Di dare atto che è stata resa la certificazione di cui all'art. 222, comma 2-bis, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà regolata sulla base di quanto previsto dal capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria;
5. Di dare atto che la spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa troverà copertura nell'apposito bilancio di previsione;
6. Di notificare copia del presente atto al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

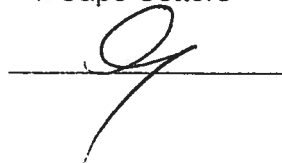
PARERI

I SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione come presentata, si esprime parere favorevole nella sua regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000.

Barrafranca 31-05-2016

Il Capo Settore

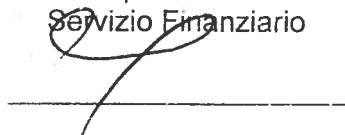


UFFICIO DI RAGIONERIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000.

Barrafranca 31-05-2016

Il Responsabile del
Servizio Finanziario



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Presa in esame la sopra esposta proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto di condividere la predetta proposta, per le motivazioni espresse e che si intendono integralmente riportate nel presente atto;

Visti:

- Il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, legge 8 giugno 1990 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto;
- Il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli di legge come sopra specificati;
- L'ordinamento amministrativo degli Enti Locali vigenti nella Regione Siciliana;

DELIBERA

1. Di prendere atto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, approvandola integralmente.
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma di legge.
3. Di notificare copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carmelo Cunsolo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Antonio Parrinello

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni
Consecutivi.

Barrafranca.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Barrafranca
Provincia di Enna

C.a.p. 94012 - Cod. Fis. 80003210863 - P. IVA 00429180862 - Tel. 0934-496011

I SETTORE - AA.GG. E SERVIZI FINANZIARI

Barrafranca il 31 MAG. 2016

**AL TESORIERE COMUNALE
BANCO POPOLARE SICILIANO**

ATTESTAZIONE DI CUI ALL'ART. 222, COMMA 2-BIS DEL D.LGS N. 267/2000

La sottoscritta dr.ssa Giuseppina Crescimanna, nella qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari di questo Comune ed il dott. Giuseppe Flammà, nella qualità di Revisore Unico del medesimo Ente,

CERTIFICANO

Ai sensi dell'art. 222, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che questo Comune ha adottato, con atto n. 3 del 19-01-2016 del commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, la deliberazione relativa alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente di cui all'art. 251, comma 1, del predetto decreto legislativo e che questo Ente si trova in una condizione di grave indisponibilità di cassa, che, ad oggi, non consente neanche di provvedere al pagamento delle spese obbligatorie ed indispensabili per legge, anche per via dei lunghi ritardi dei trasferimenti spettanti a questo Ente da parte della Regione Siciliana.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr.ssa Giuseppina Crescimanna)

REVISORE UNICO
(Dr. Giuseppe Flammà)